

Duro affondo delle sigle Cgil, Cisl e Uil contro l'operato di Giunta e Servizi sociali

# Sindacati sul piede di guerra

*La denuncia: l'amministrazione ignora gli accordi e non tutela la terza età*

L'AMMINISTRAZIONE comunale dimostra poca sensibilità per gli anziani del territorio. E' l'accusa che i sindacati della terza età, Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp Uil, rivolgono all'esecutivo di piazza Roma che continua ad ignorare da mesi

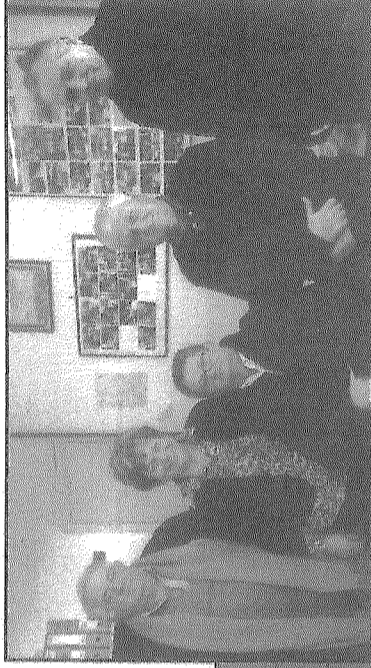
le richieste fatte dai rappresentanti sindacali relative ad una delle fasce sociali più deboli dell'intero territorio. «Da mesi attendiamo invano delle risposte certe - dichiarano congiuntamente Giorgio Magrin dello Spi, Luciano Martinelli della Fnp Cisl e Gabriella Zanoli della Uil - l'assessore ai Servizi Sociali Michela Biolcati non ci riceve da troppo tempo e la piattaforma concordata con l'ente ha avuto solo esigue applicazioni. Bisogna intervenire urgentemente perché si tratta di richieste che incidono negativamente sulla qualità della vita quotidiana degli anziani». I punti della piattaforma fanno riferimento innanzitutto alla modulazione dell'Iperf che ad oggi non prevede sgravi per gli anziani. «In un incontro tenutosi a marzo del 2012 - raccontano i rappresentanti sindacali - il sindaco e l'assessore alle Finanze avevano promesso di dividere i contribuenti in quattro classi fiscali e di venire incontro

alle nostre richieste. Oggi tutti in modo indiscriminato pagano il set per mille senza nessuna riduzione per gli anziani». La lista inoltre fa riferimento alle agevolazioni per il pagamento degli affitti e per l'esenzione dal

pagamento per i redditi più bassi del trasporto pubblico. Del pacchetto di richieste entrano di diritto i centri anziani della città che secondo la testimonianza delle tre sigle sindacali vivono ancora diverse criticità che van-

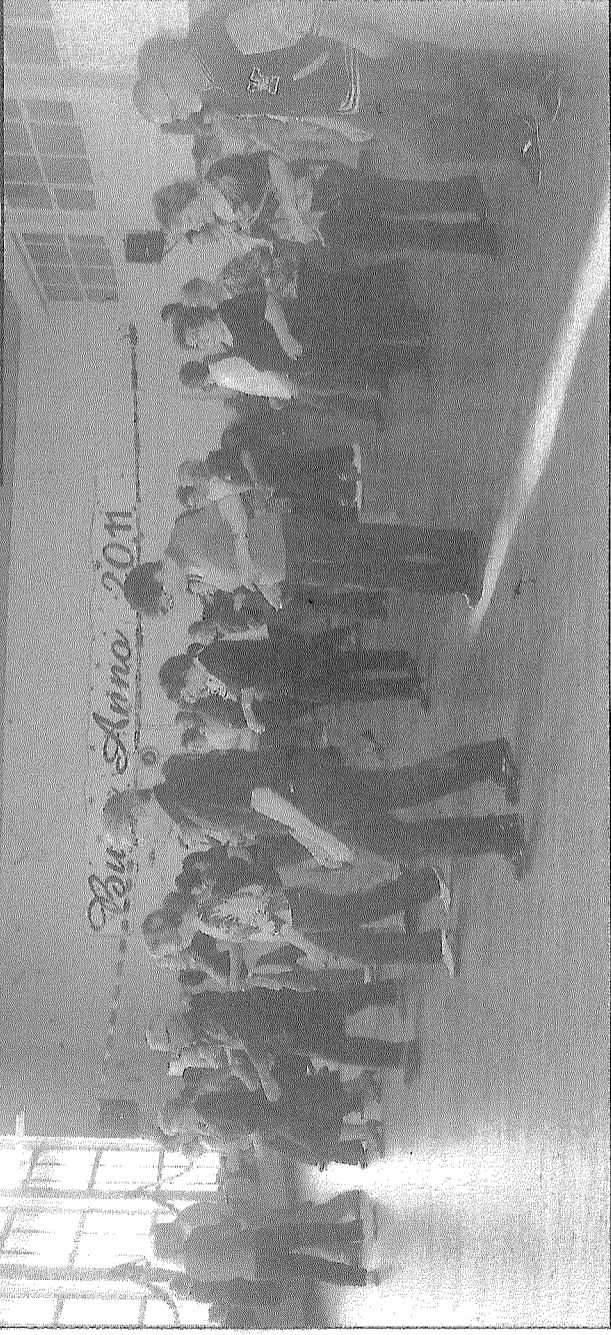
no dai contributi per le gestioni delle strutture ai finanziamenti che arrivano col contagocce. Sanità e barriere architettoniche completano un quadro allarmante che vede in prima linea circa quindicimila persone. «Oggi - aggiungono Giorgio Magrin dello Spi, Luciano Martinelli della Fnp Cisl e Gabriella Zanoli della Uil - chiediamo all'amministrazione comunale di interrompere questo silenzio e di aprire con noi un nuovo tavolo di confronto. In caso contrario rafforzeremo queste nostre richieste attraverso un'azione congiunta dei direttivi di tutti i sindacati senza escludere una protesta di piazza. Questa amministrazione deve avere maggiore attenzione per le fasce deboli del territorio. Basta con questo silenzio». I sindacati, chiedono, inoltre, all'assessore Biolcati il resoconto del progetto 2006 relativo al finanziamento regionale di ,84 mila euro per materiale informatico e corsi di computer all'interno dei centri anziani. «Vogliamo sapere - dicono - una volta per tutte come sono stati spesi questi soldi e se è rimasto qualcosa per dare vita ad altri progetti».

M.D.L.



## L'APPELLO

Sopra i rappresentanti sindacali, a sinistra alcuni anziani durante le attività ricreative della struttura ex Crai di via delle Marcgherite



*In rampa di lancio una manifestazione di protesta*